

Varese 2.0 diffida il comune per il silos

Pubblicato: Martedì 8 Marzo 2016



Il comitato Varese 2.0 ha inviato una diffida al comune di Varese, contro la costruzione del parcheggio alla prima Cappella. Ecco il testo

AL COMUNE DI VARESE
AL SINDACO DEL COMUNE DI VARESE
AI DIRIGENTI DEL COMUNE DI VARESE COMPETENTI

Alla Procura della Repubblica
Alla Corte dei Conti

DIFFIDA

I sottoscritti Daniele Zanzi, Cesare Chiericati, Valerio Crugnola, Alessandro Ceccoli, in qualità di cittadini varesini ed esponenti del Comitato Civico Varese2.0

Premesso che

– tra Regione Lombardia, Provincia di Varese, Parco del Campo dei Fiori e Comune di Varese è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per la realizzazione, tra l'altro, del parcheggio della Prima Cappella;

– a fronte della sottoscrizione del predetto Accordo di Programma il Comune di Varese ha indetto la procedura concorsuale relativa alla progettazione e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del parcheggio della Prima Cappella;

– il Comune di Varese ha provveduto all'aggiudicazione provvisoria dei lavori a favore dell'impresa Finteco e successivamente ha provveduto all'aggiudicazione definitiva alla stessa impresa;

– sin dall'approvazione del progetto del parcheggio della Prima Cappella Varese2.0 e i sottoscritti hanno avviato una serie di iniziative, tra cui la raccolta di circa 5000 firme, tese a sensibilizzare i cittadini sull'inutilità dell'opera e sui rischi rilevanti, l'impatto ambientale e paesistico che il parcheggio avrebbe determinato sul territorio e su uno dei luoghi più cari ai varesini, il Sacro Monte;

– il Comune di Varese, a fronte di tali iniziative nonché di un'inchiesta della magistratura, non ha ancora provveduto alla stipula del contratto con la predetta impresa aggiudicataria dei lavori;

– sorprendentemente, a pochi mesi dalla scadenza elettorale, dopo aver tenuto il progetto "congelato" per anni, si è appreso che il Comune di Varese, con una lettera a firma del Sindaco Fontana del 25.2.2016, incurante delle predette iniziative dei cittadini, ha deciso di procedere alla realizzazione dell'opera e alla sottoscrizione del contratto;

– il Sindaco Fontana, rappresentante delle forze politiche che oggi sostengono il dott. Orrigoni, al fine di evitare di iniziare i lavori nel bel mezzo della campagna elettorale, consapevole del fatto che tale iniziativa non è per nulla gradita alla maggioranza dei varesini, ha ipotizzato di differire i lavori al termine dell'anno giubilare;

– appare evidente che questa scelta è priva di fondamento, strumentale, dal momento che non risulta che in altri luoghi religiosi siano stati sospesi e/o interrotti eventuali lavori durante il giubileo.

– sorprende che il sindaco Fontana, non persuaso dalle numerose importanti iniziative di protesta e di sollevazione dei cittadini, incurante dell'opinione di autorevoli esperti a cui sta a cuore il Sacro Monte, voglia avviare i lavori alla fine del corrente anno;

– tale scelta di iniziare i lavori è ancora più anomala e incomprensibile per il fatto che avviene a poche settimane dal termine del mandato Fontana dopo che gran parte dei candidati alla carica di sindaco (Galimberti in testa) si siano già pubblicamente espressi sull'inutilità del parcheggio e sulla decisa volontà di procedere, come primo atto della propria amministrazione, alla revoca di tutti gli atti relativi al parcheggio attraverso provvedimenti di autotutela;

– la decisione del Sindaco Fontana di procedere alla stipula del contratto preoccupa i cittadini di Varese e in particolare i sottoscritti per le seguenti ragioni:

*il Comune, il sindaco Fontana e le forze politiche che sostengono l'attuale amministrazione sono consapevoli dell'insussistenza di un interesse pubblico rilevante e attuale per la realizzazione del parcheggio tanto che tutto è fermo da anni. In più, si vorrebbe attendere altri 10 mesi prima di dare inizio ai lavori per presunte limitazioni dovute alle celebrazioni giubilari e non subito come invece prevedono le norme;

* in caso di vittoria delle forze politiche e civiche che si sono già pronunciate per la revoca degli atti che riguardano il parcheggio, il Comune, a norma dell'art. 134 del D.Lgs 163/06, potrebbe essere esposto al "pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite"

pari a quasi oltre euro 300.000;

* I costi per il comune in caso di differimento dei lavori al termine del Giubileo aumenterebbero ulteriormente in ragione dell'inevitabile aggiornamento dei prezzi, nonché le indennità di occupazione che il comune è chiamato a corrispondere ai proprietari delle aree interessate dalle opere;

-il Comune e i varesini in quanto contribuenti, a prescindere dalla realizzazione dei lavori, a fronte della stipula del contratto con l'impresa come ipotizzato dal Sindaco Fontana potrebbero essere chiamati con danno per la collettività al pagamento di centinaia di migliaia di euro;

– nella comparazione tra i costi e i benefici derivanti dalla realizzazione del parcheggio è emerso un chiaro sbilanciamento a favore della non realizzazione dell'opera, anche al fine di risparmiare risorse utili alla comunità (oltre 2,5 milioni di euro)

– in ragione del quadro politico-amministrativo, in precedenza rappresentato, si osserva che dalla sottoscrizione del contratto con inizio dei lavori tra 10 mesi, l'unico soggetto che trarrebbe inevitabili vantaggi dalla stipula del contratto con inizio dei lavori tra 10 mesi, appare l'impresa Finteco con danno per il Comune posto che:

* se dovesse essere confermata la coalizione che sostiene l'attuale sindaco Fontana (il dott. Orrigoni) l'opera giudicata inutile da molti cittadini verrà realizzata a partire dal dicembre del 2016 con l'esborso di circa euro 2,5 milioni di euro più i maggiori costi relativi all'aggiornamento dei prezzi dei lavori e l'estensione della spesa da corrispondere ai proprietari per l'occupazione delle aree interessate dai lavori;

* se dovessero vincere le forze che hanno già dichiarato che non intendono realizzare l'opera e revocare tutti gli atti della procedura il Comune sarebbe chiamato a versare, in ragione di quanto previsto dall'art. 134 cit., una somma pari a circa 300.000 euro;

-in ragione di ciò appare veramente incomprensibile e immotivata la volontà del sindaco Fontana di sottoscrivere un contratto differito nel tempo (quasi un anno per l'avvio come indicato nella nota del 25.2.2016) con il rischio di corrispondere denaro pubblico senza neanche realizzare l'opera

Tutto ciò premesso i sottoscritti

INVITANO

-il comune di Varese ad astenersi dal procedere alla stipula del contratto in ragione della totale assenza di alcun interesse pubblico alla realizzazione dell'opera ed al mutamento della situazione di fatto come per altro si evince dalla stessa nota del Sindaco Fontana del 25.2.2016;

-a revocare ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/90 il provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori di esecuzione del parcheggio della Prima Cappella a favore dell'impresa Finteco unitamente a tutti gli atti relativi alla procedura di gara che ha portato all'aggiudicazione dei lavori ed all'approvazione dei progetti del parcheggio;

Con ogni più ampia riserva di integrare la presente diffida e ogni eventuale esposto e/o azione giudiziaria nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

Varese, 8 marzo 2016

Daniele Zanzi, Cesare Chiericati, Valerio Crugnola, Alessandro Ceccoli.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it

